

Messaggio

numero
8273

data
6 aprile 2023

competenza
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

Rapporto sulle mozioni dell'11 aprile 2022 presentate da Nadia Ghisolfi e Sara Imelli:

**“Guerra in Ucraina - aiuti mirati alle aziende in difficoltà”,
“Guerra in Ucraina - un aiuto mirato alle cittadine e ai cittadini in difficoltà e alle aziende colpiti dall'aumento straordinario dei prezzi del carburante”.**

Signora Presidente,
signore e signori deputati,

con le mozioni in oggetto viene chiesto al Consiglio di Stato di:

- creare degli strumenti straordinari per sostenere le aziende confrontate con danni originati da aumenti di prezzo esorbitanti il rischio aziendale a causa del conflitto russo-ucraino, rispettivamente di attivarsi nei confronti della Confederazione affinché si doti direttamente di tali strumenti (cfr. mozione n. 1659) e
- creare degli aiuti cantonali straordinari mirati ai privati e alle aziende per far fronte all'incremento del prezzo dei carburanti a causa del citato conflitto, rispettivamente di attivarsi nei confronti della Confederazione affinché si doti direttamente di tali strumenti (cfr. mozione n. 1660).

A titolo di premessa, riteniamo tuttora valide le risposte già fornite ad altri atti parlamentari sul tema¹.

Va infatti ricordato che il tema dell'approvvigionamento economico del Paese è di competenza della Confederazione. Per il tramite dell'Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese (UFAE), la Confederazione pubblica e aggiorna regolarmente il documento “Valutazione della situazione dall'Approvvigionamento economico del Paese AEP”, reperibile sul proprio sito, sotto il tema “Situazione di approvvigionamento²”. Il documento esamina lo stato dell'approvvigionamento nei seguenti ambiti: energia, trasporti, alimentazione, agenti terapeutici, tecnologie dell'informazione e della comunicazione e industria. In base alle risultanze delle citate analisi, l'autorità federale prende le misure che ritiene più appropriate per salvaguardare il tessuto economico federale. Il margine di manovra a livello locale è dunque residuo.

¹ Cfr. ad esempio la risposta dell'11 aprile 2022 all'interpellanza presentata dai deputati Maurizio Agustoni e cofirmatari il 31 marzo 2022 “L'impennata dei prezzi dell'energia mette in pericolo i posti di lavoro: quali contromisure del Governo per i casi di rigore?”

² <https://www.bwl.admin.ch/bwl/it/home/themen/versorgungslage.html>

Per quanto concerne la richiesta di creare sostegni cantonali a beneficio di privati e aziende, ricordiamo che la situazione attuale ha una dimensione federale e internazionale, come del resto testimoniano gli esempi riportati negli atti parlamentari che si riferiscono a decisioni adottate da Stati esteri (per il prezzo del carburante) oppure dalla Confederazione (in ambito pandemico). Ribadiamo quindi che eventuali strumenti d'intervento devono essere coordinati a livello nazionale.

In questo senso, ricordiamo che le indennità per lavoro ridotto (ILR) sono a disposizione delle aziende anche nel caso di perdite di lavoro causate da un'eventuale situazione di penuria energetica o di un massiccio aumento dei prezzi dell'energia.

L'ILR può essere concessa per motivi economici soltanto quando un'azienda avrà adottato tutte le misure ragionevoli per evitare perdite di lavoro. L'impennata dei prezzi dell'energia, da sola, non è sufficiente a giustificare l'ILR. In ogni caso, nel preannuncio di lavoro ridotto, l'azienda deve illustrare dettagliatamente in che modo l'attuale situazione del mercato dell'energia incide, nel concreto, sul suo fabbisogno e su quello dei relativi settori produttivi e per quale motivo non è possibile evitare la perdita di lavoro. Ogni richiesta sarà valutata individualmente. Maggiori informazioni sono disponibili sulla pagina web www.ti.ch/lavororidotto.

In conclusione, invitiamo per i motivi suesposti il Gran Consiglio a respingere le mozioni.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Raffaele De Rosa

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri